

Foglio informativo relativo al CONTO DEPOSITO 2.74 a 24 MESI (n.18/F)

Le condizioni di seguito pubblicizzate non costituiscono offerta al pubblico

Informazioni sulla banca

Banca di Credito Cooperativo di Roma Società Cooperativa fondata nel 1954

Sede Legale, Presidenza e Direzione Generale Via Sardegna, 129 - 00187 - Roma (RM)

Tel. : 06.5286.1 - Fax: 065286.3305

Sito web: www.bccroma.it - Email: info@roma.bcc.it - PEC: bccroma@actaliscertymail.it

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Roma n. 01275240586

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con capogruppo Iccrea Banca S.p.A., che ne esercita la direzione e il coordinamento.

Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea - Partita IVA 15240741007, Cod. SDI 9GHPHLV. Iscritta all'Albo delle banche n. 4516, Cod. ABI: 8327

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. 111

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Che cos'è il conto deposito

Con il conto deposito il cliente consegna somme di denaro alla banca, che si obbliga a custodirle, a pagare gli interessi e a restituirle.

È una forma di deposito particolarmente indicata per chi, non avendo la necessità di effettuare prelievi frequenti, può vincolare le somme depositate al fine di ottenere un rendimento più elevato.

Le somme depositate, infatti, possono essere in tutto o in parte, a scelta del cliente:

- libere: in tal caso il cliente può prelevarle in qualsiasi momento e la banca le remunera al tasso "base";
- vincolate a tre, sei, dodici mesi o altro periodo pattuito: in tal caso i prelievi sono ammessi solo alla scadenza del vincolo e la banca corrisponde un tasso "migliorativo" rispetto al tasso base.

Gli interessi sulle somme libere sono posticipati e vengono riconosciuti al cliente con la periodicità indicata nel contratto o all'estinzione del conto deposito.

Gli interessi sulle somme vincolate sono posticipati oppure, se previsto dall'offerta, anticipati. Nel primo caso il cliente li riceve sul conto deposito alla scadenza del vincolo; nel secondo caso li riceve nel momento in cui costituisce il vincolo e può utilizzarli subito.

Se il cliente chiede di prelevare le somme vincolate prima della scadenza, la banca glielo consente, ma applica per tutto il periodo in cui le somme sono rimaste vincolate il tasso base invece di quello migliorativo e, se erano stati pagati interessi anticipati, trattiene il relativo importo e riconosce gli interessi con la periodicità prevista dal contratto per il tasso base. Non sono ammessi svincoli parziali.

I versamenti si possono effettuare tramite bonifici dal o dai conti di appoggio dedicati.

I prelievi si possono effettuare mediante bonifici verso conti correnti di cui il cliente è titolare o contitolare presso la banca. Questi conti (detti conti d'appoggio) vanno indicati preventivamente dal cliente e possono essere al massimo cinque.

Il conto deposito può essere esclusivamente in euro.

La banca può prevedere un versamento minimo iniziale per accendere un conto deposito e un saldo massimo del conto. Può inoltre prevedere che il vincolo non possa essere costituito su somme inferiori a un certo importo.

Tra i principali rischi vanno tenuti presente:

- la variazione in senso sfavorevole al cliente del tasso di interesse base e delle altre condizioni economiche, ad eccezione del tasso migliorativo applicato nei periodi di vincolo, che non può essere modificato ad iniziativa della banca;
- il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al cliente le disponibilità risultanti dal deposito. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia denominato Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, che assicura a ciascun depositante una copertura fino a 100.000,00 (centomila) euro.

Caratteristiche del Conto Deposito 2.74 a 24 mesi

Il Conto Deposito a 24 mesi (campagna 2.74) prevede un plafond di Euro 50.000.000,00 ed è destinato ad accogliere la raccolta già acquisita. La liquidazione degli interessi è in forma posticipata (IP). Possono essere effettuati versamenti multipli successivi a quello iniziale, pari ad Euro 1.000 per singolo vincolo. La scadenza del collocamento è prevista per il 30/09/2024, ma la banca si riserva la possibilità di sospendere la vendita del prodotto prima della scadenza del termine di validità dell'offerta, anche in caso di non raggiungimento del previsto Plafond.

Condizioni economiche

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

Spese e condizioni	
Voce	Importo
Apertura	0,00€
Imposte di bollo	Nella misura stabilita tempo per tempo dall'Amministrazione Finanziaria, salvo esenzioni previste dalla legge.
Saldo massimo del conto deposito	500.000,00€
Versamento minimo iniziale	5.000,00€
Versamenti	0,00€
Spese per comunicazioni periodiche	1,00€
Periodicità comunicazioni periodiche	Annuale (al 31 dicembre)

Voce	Importo
Spese per richiesta documentazione relativa a singola operazione	Massimo 5,60€ per ogni documento richiesto. Per i costi di dettaglio si rinvia allo specifico Foglio Informativo.

Interessi sulle somme depositate (Tutti i tassi sono indicati al lordo della ritenuta fiscale attualmente del 26%)	
TASSO BASE (per somme non vincolate)	
Tasso annuo creditore annuo nominale	0,05000%
TASSO MIGLIORATIVO (per somme vincolate)	
CONTO DEPOSITO 2.74 IP (24 M - 2,75%) valida fino al 30/09/2024	
Importo minimo vincolabile	5.000,00€
Tasso annuo: - vincolo a 24 mesi	2,75000%

Modalità di liquidazione e accredito degli interessi	
Voce	Decorrenza
Interessi calcolati al tasso base	Annuale al 31 dicembre
Interessi calcolati al tasso migliorativo	A scadenza vincolo
Base di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (base 365)

Disponibilità delle somme versate	
Voce	Decorrenza
Versamento tramite bonifico SEPA stessa banca	Stessa giornata di addebito all'ordinante
Versamento tramite bonifico SEPA altra banca	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (data di regolamento)

Valute	
Voce	Decorrenza
Versamento tramite bonifico SEPA stessa banca	Stessa giornata di addebito all'ordinante
Versamento tramite bonifico SEPA altra banca	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (data di regolamento)

Prelevamenti mediante bonifici SEPA

Commissioni e spese			
Bonifici SEPA (Area SEPA)			
Modalità	Tipologia	Stessa Banca	Altra Banca
Sportello	Generico	0,00 Eur	0,00 Eur
	Per girofondo	0,00 Eur	0,00 Eur
	Per agevolazioni fiscali	0,00 Eur	0,00 Eur
Relax Banking	Generico	0,00 Eur	0,00 Eur
	Per girofondo	0,00 Eur	0,00 Eur
	Per agevolazioni fiscali	0,00 Eur	0,00 Eur

Data valuta di addebito
Giornata operativa di addebito

Cut off (orario limite oltre il quale gli ordini di pagamento si considerano ricevuti la giornata operativa successiva)	
Modalità	Orario limite (cut off)
Sportello	15:45
Mediante Relax Banking: - on line - distinte	13:00 11:00
Il termine massimo di cut off sarà anticipato alle ore 11.45 per le giornate semi-lavorative (es. giorno del santo patrono della succursale di riferimento, 14 Agosto, 24 Dicembre, 31 Dicembre). Per le succursali della banca che osservano un orario ridotto il cut off coincide con l'orario di chiusura.	

Tempi di esecuzione

Modalità	Giorno di accredito della Banca del beneficiario (*)
Sportello	Massimo 2 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine (*)
Mediante canale telematico	Massimo 1 giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine
(*) In caso di bonifico interno (stessa banca) la banca del beneficiario coincide con la banca del cliente ordinante. Il conto del beneficiario è accreditato nella stessa giornata di esecuzione dell'ordine.	

Calendario giornate non operative

I sabati e le domeniche;
 tutte le festività nazionali;
 il Venerdì Santo (in quanto non sono attivi i principali sistemi di regolamento interbancario);
 tutte le festività nazionali dei paesi della UE presso cui sono destinati i pagamenti esteri;
 il Santo patrono dei comuni nei quali sono insediate le filiali e la sede;
 tutte le giornate non operative per festività delle strutture interne o esterne coinvolte nell'esecuzione delle operazioni.

(**) Se l'ultimo giorno non è lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Recesso e reclami
RECESSO DEL CONTRATTO

Il cliente può recedere dal rapporto, senza spese e senza penalità, prelevando l'intera somma depositata. In presenza di vincoli, il recesso è ammesso dopo la scadenza del vincolo oppure dopo avere svincolato le somme con le modalità e gli effetti descritti nel contratto.

La banca può recedere dal rapporto dandone comunicazione al cliente mediante raccomandata con avviso di ricevimento con un preavviso di almeno due mesi oppure senza preavviso qualora ricorra un giustificato motivo. Dal momento in cui il recesso diviene efficace la banca cessa di corrispondere gli interessi sulle somme depositate. Fino a questo momento la banca applica sulle somme vincolate il tasso di interesse migliorativo pattuito con il cliente.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Subito dopo l'integrale prelievo delle somme depositate a seguito del recesso.

RECLAMI

I reclami vanno inviati all' Ufficio Reclami della banca (Banca di Credito Cooperativo di Roma Società Cooperativa fondata nel 1954 - Viale Oceano Indiano, 13/c - 00144 - ROMA (RM), mail reclami@roma.bcc.it e PEC 08327.reclami@actaliscertymail.it), che risponde, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i soli servizi di pagamento, l'Ufficio Reclami risponde entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo. Se, in situazioni eccezionali e per motivi indipendenti dalla sua volontà, l'Ufficio Reclami non può rispondere, invia al cliente una risposta interlocutoria indicando le ragioni del ritardo e il termine entro cui il cliente riceverà la risposta definitiva, che non potrà comunque essere superiore a 35 giornate lavorative. Qualora il reclamo abbia ad oggetto l'esercizio del diritto di rimborso di somme relative a operazioni di pagamento autorizzate e disposte ad iniziativa del beneficiario o per il suo tramite il predetto termine è ridotto a 10 giornate lavorative dal ricevimento della richiesta di rimborso. In questi casi, la Banca rimborserà entro tale termine l'intero importo dell'operazione di pagamento ovvero fornirà una giustificazione per il rifiuto del rimborso medesimo.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini predetti può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- Conciliatore BancarioFinanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Resta salva la facoltà di rivolgersi al giudice nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore BancarioFinanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

In ogni caso il cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Glossario

Area SEPA (Single Euro Payments Area)	Area nella quale i cittadini e le imprese possono effettuare e ricevere pagamenti in euro con condizioni di base, diritti e obblighi omogenei in tutti i 27 paesi dell'Unione Europea, nei paesi dell'EEA (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), in Svizzera, nel Principato di Monaco, nel Regno Unito, San Marino, Andorra e Città del Vaticano.
Beneficiario	La persona fisica o giuridica prevista quale destinataria dei fondi oggetto dell'operazione di pagamento.
Bonifico - SEPA	Con il bonifico SEPA la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.

Consumatore	La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Conto di pagamento	Un conto intrattenuto presso un prestatore di servizi di pagamento da uno o più utilizzatori di servizi di pagamento per l'esecuzione di operazioni di pagamento.
Disponibilità delle somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Giornata operativa	Il giorno in cui la banca del pagatore o del beneficiario coinvolto nell'esecuzione di un'operazione di pagamento è operativo, in base a quanto è necessario per l'esecuzione dell'operazione stessa.
Operazione di pagamento	L'attività, posta in essere dal pagatore o dal beneficiario, di versare, trasferire o prelevare fondi, indipendentemente da eventuali obblighi sottostanti tra pagatore e beneficiario.
Paesi Unione Europea	20 paesi che adottano l'euro quale valuta ufficiale (Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Austria, Finlandia, Irlanda, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Slovenia, Cipro, Malta, Estonia, Lettonia, Lituania, Slovacchia e Croazia) e 7 paesi che adottano una valuta ufficiale diversa dall'euro (Svezia, Danimarca, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Bulgaria, Romania).
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Prestatore di servizi di pagamento	Uno dei seguenti organismi: istituti di moneta elettronica e istituti di pagamento nonché, quando prestano servizi di pagamento, banche, Poste Italiane S.p.a., la Banca centrale europea e le banche centrali nazionali se non agiscono in veste di autorità monetarie, altre autorità pubbliche, le pubbliche amministrazioni statali, regionali e locali se non agiscono in veste di autorità pubbliche.
Tasso creditore annuo	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento di contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Versamento di contante	Operazione con la quale il cliente versa contante dal proprio conto.